

ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo n. 01211050297 – Rea n. 136350

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. del bilancio al 31 dicembre 2019**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Signori soci, la società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad Euro 2.138.195

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo, Padova, Mantova e Ferrara.

Andamento della gestioneVendita gas naturale

Al 31 dicembre 2019 la società gestiva 31.569 clienti con un decremento pari a 381 unità rispetto all'esercizio precedente (31.950 al 31 dicembre 2018).

I volumi di gas naturale venduti nel corso dell'esercizio 2019 sono risultati pari a 46,09 milioni rispetto ai 48,21 milioni di metri cubi dell'esercizio 2018, con un decremento di 2,12 milioni.

Vendita energia elettrica

Al 31 dicembre 2019 la società gestiva un portafoglio clienti pari a 8.879 con un incremento di 1.660 unità rispetto all'esercizio precedente (7.219 al 31 dicembre 2018). Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati venduti 29,23 Gwh, rispetto ai 24,17 Gwh venduti nell'esercizio 2018, con un incremento di 5,06 Gwh.

Principali dati economici

	31.12.2018	31.12.2019
Ricavi delle vendite	27.972.999	28.948.085
Altri Ricavi	1.017.772	221.950
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.990.771	29.170.034
(Costo materie prime)	(17.902.069)	(17.890.751)
(Costi di gestione)	(7.194.150)	(7.461.002)
VALORE AGGIUNTO	3.894.553	3.818.281
(costo del personale)	(622.098)	(681.336)
MOL (EBITDA)	3.272.454	3.136.945
(Ammortamenti immobilizzazioni)	(5.215)	(4.394)
(Accantonamenti e svalutazioni)	(223.010)	(157.827)
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	3.044.229	2.974.723
Proventi / (oneri) finanziari netti	14.201	14.471
RISULTATO LORDO	3.058.430	2.989.194
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.058.430	2.989.194
Imposte	(876.308)	(851.000)
RISULTATO NETTO	2.182.122	2.138.195

La tabella riportata rappresenta il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente; i valori riportati sono in Euro.

Al termine dell'esercizio 2019 il valore della produzione ammonta ad Euro 29.170.034, in aumento di Euro 179.263 rispetto all'esercizio precedente in ragione dei maggiori risultati conseguiti dalle vendite (+ Euro 1.016.664), ed in particolare le vendite di gas naturale ed energia elettrica, la variazione è compensata dalla diminuzione degli altri ricavi (- Euro 795.822). La diminuzione della

voce altri ricavi è principalmente spiegata dal rilascio effettuato nel 2018 del fondo rischi ed oneri iscritto originariamente nell'esercizio 2013 per la produttività degli impianti fotovoltaici che ha generato una sopravvenienza attiva di Euro 547.882. In minor parte, la variazione è legata al decremento di Euro 116.111 per minori servizi di gestione del credito che la Società svolge per le società del Gruppo Ascopiave.

Il valore aggiunto ammonta ad Euro 3.818.281 in diminuzione di Euro 76.272 rispetto all'esercizio 2018. La variazione è principalmente spiegata dalla crescita del costo di gestione di Euro 266.852, il quale ha più che compensato i maggiori ricavi iscritti.

L'EBITDA registra un decremento pari ad Euro 135.510 rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro 3.136.945, in linea con l'andamento evidenziato dal valore aggiunto.

L'EBIT ammonta ad Euro 2.974.723, in diminuzione di Euro 69.506 rispetto all'esercizio precedente. Oltre alla variazione dell'EBITDA, l'aumento del risultato operativo beneficia dei minori accantonamenti per rischi su crediti rilevati al termine dell'esercizio.

Al termine dell'esercizio la società consegue un risultato netto positivo pari ad Euro 2.138.195 con un decremento pari ad Euro 43.928 rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di redditività del patrimonio netto (R.O.E.) passa dal 89,02% dell'esercizio 2018 al 88,82% dell'esercizio in corso.

L'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) passa dal 10,88% dell'esercizio 2018 al 10,28% dell'esercizio 2019.

Principali dati Patrimoniali

	31.12.2018	31.12.2019
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	14.482	11.504
Crediti operativi	10.137.575	9.007.144
Crediti tributari	370.260	327.672
Attività correnti di natura operativa	10.507.835	9.334.816
Debiti operativi	(7.920.819)	(6.531.226)
Debiti tributari	(569.009)	(709.338)
Passività correnti di natura operativa	(8.489.827)	(7.240.564)
Fondo TFR	(282.428)	(310.276)
Altri fondi	(100.000)	(100.000)
Fondi rischi ed oneri	(382.428)	(410.276)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	1.635.580	1.683.976
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.650.062	1.695.480
Capitale Sociale e Riserve	(269.193)	(269.193)
Utile / (perdita) di esercizio	(2.182.122)	(2.138.195)
PATRIMONIO NETTO	(2.451.315)	(2.407.388)
Disponibilità liquide immediate	801.253	713.695
Attività finanziarie	801.253	713.695
Posizione finanziaria netta	801.253	711.908
FONTI DI FINANZIAMENTO	(1.650.062)	(1.695.480)

La tabella sopra riportata rappresenta lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. I valori riportati sono in Euro.

Il capitale investito netto al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro 1.695.480 con una variazione di Euro 45.418 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della diminuzione delle passività correnti di natura operativa per Euro 1.249.264, quasi totalmente compensate dalla diminuzione delle attività correnti di natura operativa per Euro 1.173.019.

Le fonti di finanziamento al termine dell'esercizio risultano pari ad Euro 1.695.480 ed evidenziano un decremento del Patrimonio Netto pari ad Euro 43.928 ed una variazione negativa della posizione finanziaria netta per Euro 89.345.

Al termine dell'esercizio 2019 le attività correnti di natura operativa ammontano ad Euro 9.334.816 in diminuzione di Euro 1.173.019 in ragione di minori crediti operativi (- Euro 1.130.431).

Le passività correnti di natura operativa ammontano ad Euro 7.240.564 in diminuzione di Euro 1.249.264, spiegabile con la diminuzione dei Debiti operativi (- Euro 1.389.593) parzialmente compensato dall'aumento dei debiti tributari (+ Euro 140.330).

Il fondo rischi e oneri ammonta ad Euro 410.276 in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 27.849, importo riconducibile all'accantonamento 2019 al fondo TFR.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

29 GENNAIO 2019

In data 29 gennaio 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha pubblicato la delibera 32/2019/R/GAS in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 di annullamento della deliberazione ARG/GAS 89/10.

Nella deliberazione 89/10 l'Autorità era intervenuta rideterminando il valore della componente materia prima della tariffa di vendita del gas naturale introducendo il coefficiente di demoltiplicazione K che riduceva i costi di approvvigionamento riconosciuti. In data 2 novembre 2017, con la delibera 737/2017/R/gas, pubblicata a valle della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, l'Autorità è intervenuta per determinare ora per allora il valore della materia prima gas per il periodo ottobre 2010 – settembre 2012 aggiornando il valore K e portandolo ad un importo maggiore rispetto a quelli all'uopo definiti. La variazione aumenta conseguentemente la componente materia prima riconosciuta nella tariffa di vendita applicata ai quantitativi di gas naturale consumati dai clienti finali assoggettati al regime di maggior tutela per il biennio interessato.

Il 29 gennaio 2019, a mezzo della delibera 32/2019/R/GAS, l'Autorità ha definito le modalità con le quali la società ha facoltà di partecipare al meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente pocanzi descritto. La società quindi presentato un'istanza alla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) entro il mese di maggio 2019, corredata dalla documentazione necessaria e idonea al riconoscimento e l'ottenimento degli importi dovuti. L'istanza presentata, e la documentazione a corredo presentata, sono state analizzate e verificate ai fini dell'ammissibilità entro il 31 luglio 2019 e, contestualmente, la CSEA ha comunicato all'Autorità ed alla società venditrice l'ammontare di riconoscimento, pari a Euro 445.000,00. Alla data della presente relazione è opportuno segnalare che la sentenza n.38/2020 pubblicata dal TAR Lombardia in data 7 gennaio 2020 ha disposto il parziale annullamento della delibera stessa, limitatamente alla parte cui si riferisce la sua applicazione "ai titolari di una fornitura di gas naturale" con consumi fino a 200.000 standard metri cubi annui. La sentenza non mette in discussione la scelta dell'ARERA di recuperare indirettamente il credito attraverso una socializzazione, né mette in discussione il credito stesso, tuttavia il TAR ha ritenuto irragionevole la scelta di limitare la socializzazione.

In seguito a tale sentenza, la Società ha effettuato una nuova analisi dei presupposti che avevano portato all'iniziale iscrizione del c.d. "coefficiente K" tra le componenti positive del conto economico, così come avvenuto nel corso del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2019. Gli amministratori della Società hanno infatti accertato che, allo stato attuale, manchi l'elemento costitutivo del credito e si renderà necessario un nuovo provvedimento dell'ARERA.

Dalle analisi effettuate la Società ha valutato che non siano più in essere i presupposti per l'iscrizione di tale posta come Credito, conseguentemente data l'incertezza in merito alla recuperabilità di tale credito gli amministratori hanno deciso di cancellare tale credito.

Assemblea del 23 aprile 2019

Con Assemblea del 23 aprile 2019 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2018, pari a 2.182.122,00, a dividendi da distribuire ai Soci.

Partnership tra Ascopiave ed Hera

In data 19 dicembre 2019 si è perfezionata l'operazione tra Hera S.p.A. ed Ascopiave S.p.A. che sancisce la nascita, attraverso EstEnergy, del maggiore operatore energy del Nord-Est con oltre un milione di clienti, e il contestuale riassetto delle rispettive attività di distribuzione gas. Il closing realizzato a seguito dell'accordo quadro del 30 luglio scorso e delle successive approvazioni da parte delle autorità ed enti competenti, ha comportato lo scambio tra il Gruppo Hera e Ascopiave di asset di pari valore, nelle attività commerciali energy, da un lato, e nella distribuzione gas, dall'altro.

Sul fronte della vendita di energia, EstEnergy è alla data del presente bilancio un operatore per le attività commerciali nelle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia, con oltre un milione di clienti (di cui circa 795.000 contratti gas e circa 265.000 contratti elettrici). Nel dettaglio, nella nuova società, sono confluite sia le attività commerciali del Gruppo Ascopiave (Ascotrade S.p.a., Ascopiave Energie S.p.a., Blue Meta S.p.a. e le joint venture Asm Set S.r.l. ed Etra Energia S.r.l.) e la partecipazione in Sinergie Italiane S.r.l., sia quelle del Gruppo Hera (Hera Comm Nord-Est S.r.l.). Il capitale sociale della nuova EstEnergy è detenuto per il 52% dal Gruppo Hera e per il 48% da Ascopiave.

Infine, nell'ambito del riassetto complessivo delle attività commerciali energy, ASM SET S.r.l. è detenuta al 51% da ASM ROVIGO S.p.A. e al 49% da EstEnergy S.p.A..

Assemblea dei soci del 19 dicembre 2019

Davanti al notaio Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, si è tenuta in 19 dicembre 2019 l'assemblea dei soci della Società. Assemblea tenuta a seguito del closing dell'operazione descritta al paragrafo precedente. L'Assemblea dei soci, preso atto delle dimissioni rassegnate da parte dei consiglieri che hanno fatto decadere il Consiglio di Amministrazione che essendo già scaduto con l'approvazione del Bilancio 2018, stava operando in "prorogatio", ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e nello specifico, quale Presidente Manuela Nissotti, consiglieri Filippo Boraso, Bruno Cattin, Cinzia Uliana e Cristiano Zangirolami.

L'assemblea dei Soci ha altresì provveduto a reintegrare il Collegio Sindacale nominando Antonio Gaiani in sostituzione del Sindaco effettivo Bernardi Alberto che ha rassegnato le dimissioni.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Gestione emergenza Covid-19

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera ASM Set Srl che ha adottato tutte le misure necessarie, con il supporto dell'Amministratore Delegato che, ricoprendo anche un ruolo in altre società che fanno parte del Gruppo Hera, ha potuto mettere a valore anche in ASM Set Srl le azioni e indirizzi del Comitato di gestione rischi straordinari (Comitato di Crisi) appositamente attivato dal Gruppo Hera stesso, al fine di monitorare costantemente la situazione, individuare misure a sostegno dei servizi e della sicurezza.

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica – In considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, la Società continuerà a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e per quanto possibile adeguate risposte, anche in via preventiva.

Delibera ARERA 32/2019

Si veda quanto già riportato al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio"

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2019 la società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni obbligatorie sul personale

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.

Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale (novembre – dicembre / gennaio - marzo) in relazione al livello delle temperature medie invernali e alla conseguente necessità di riscaldamento delle unità abitative. La stagionalità influenza i criteri di determinazione dei prezzi delle forniture di gas e conseguentemente i ricavi della società. Al contrario, i costi fissi sono sostenuti in modo omogeneo nel corso dell'intero esercizio. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta della società, in quanto il ciclo dei ricavi non è allineato a quello dei costi in ragione del fatto

che i consumi effettivi degli utenti civili sono oggetto di fatturazione a conguaglio successivamente al pagamento del costo per l'approvvigionamento del gas.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già riportato in precedenza, il 19 dicembre 2019 si è perfezionata l'operazione tra Hera S.p.A. e Ascopiave S.p.A. che ha comportato per la Società un cambio di perimetro e governance i cui effetti troveranno ampia esplicitazione nel corso dell'esercizio 2020 e seguenti.

In particolare, il nuovo management della Società ha da subito intrapreso un processo di integrazione all'interno del Gruppo Hera attraverso un progetto di attivazione di "cantieri operativi" volto ad armonizzare strutture, prodotti, scelte di marketing, canali di vendita, processi, procedure ed approcci che necessariamente risultavano differenti rispetto alle prassi e agli standard del Gruppo Hera. In tale contesto sono state identificate tre principali linee di armonizzazione e sviluppo:

- Accelerazione commerciale che passa attraverso lo sviluppo dei canali di vendita e degli strumenti di marketing, il potenziamento del portafoglio offerte e lo studio di offerte ai clienti di servizi innovativi "energy-related";
- Massimizzazione della "customer experience"
- Ottimizzazione delle strutture di costo e ricerca di sinergie operative ed economie di scopo e di scala, quale volano per il raggiungimento degli obiettivi che il Gruppo ha fissato alla base dei razionali che hanno portato al perfezionamento del Closing al 19 dicembre 2019.

È stato avviato un programma di trasformazione a coordinamento unico, che prevede la costituzione di team inter-societari, coordinati da responsabili di cantiere con la finalità di mappare la situazione di partenza ed individuare come agire le leve di sviluppo in modo efficiente.

Sulla base di queste premesse, il management della Società sarà pertanto impegnato su più fronti con l'obiettivo di conciliare il processo di integrazione con la gestione ordinaria che vede anche per l'esercizio 2020 un continuo confronto con il mercato che passa attraverso l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del Gas e dell'Energia Elettrica, le performance operative e il contesto macroeconomico del nostro Paese senza tralasciare l'impatto di eventuali evoluzioni normative per effetto di nuovi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti. La Società inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, quote e/o azioni di società controllanti.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie della Società, diverse dai derivati, comprendono il contratto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A.. Ascopiave S.p.A. sino al 19 dicembre 2019 risultava la controllante, mentre a seguito del Closing della Partnership con Hera S.p.A. il controllo si è trasferito in Hera S.p.A.. Si segnala che alla data di redazione del presente bilancio la società ha già stipulato il contratto di Cash Pooling con la controllante ultima Hera S.p.A..

L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative. La società ha diverse attività finanziarie quali cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa. La società non ha effettuato operazioni in derivati, né opzioni su cambi e su materie prime.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di liquidità ed il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di credito

La Società monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolato in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica della Società è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità di scaduto superiore all'esercizio e di applicare percentuali di svalutazione determinate da serie storiche sulla rimanente parte del credito **emesso e da emettere**.

Rischio di prezzo / tariffario

La società è soggetta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono un matching tra le clausole di indicizzazione del costo nel portafoglio di acquisto della materia prima e le clausole di indicizzazione del prezzo nel portafoglio di vendita, costituito principalmente da contratti che prevedono l'aggiornamento del prezzo in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici. Il rischio rimane pertanto legato all'eventuale mismatching in termini volumetrici, tra le quantità consuntivate sottese alle varie formule di indicizzazione e le relative quantità stimate a budget sulla base delle quali è stato strutturato il portafoglio in acquisto.

Rischio di liquidità

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi.

I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla funzione tesoreria di Ascopiave S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio in essere nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide.

Gli amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Rischio ambientale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, la società non è coinvolta in procedimenti penali con attinenza alla materia ambientale. Il processo di vendita del gas naturale non dà origine a rischi in merito alle disposizioni normative dettate in merito alla tutela dell'ambiente.

Rischio contenziosi

La società non è esposta a significativi rischi connessi alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica degli impianti fotovoltaici garantite ai clienti.

Evoluzione sessioni di aggiustamento delle allocazioni del gas naturale

Con il DCO 590/2017 del 3 agosto 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha illustrato gli orientamenti finali in merito alle possibili modifiche ed integrazioni alla regolazione vigente in materia di Settlement, indirizzati a semplificare la disciplina e a superare alcune criticità emerse. Con la Delibera 670/2017/R/GAS del 5 ottobre 2017 e 782/2017/R/GAS del 23 novembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato le prime disposizioni in tema di Settlement gas con specifico riferimento alla metodologia da utilizzare per la determinazione delle partite fisiche ed economiche di aggiustamento per il periodo pregresso, a partire dall'anno 2013 e fino all'avvio della nuova disciplina. Al fine di determinare le quantità di gas naturale di competenza delle diverse società di vendita, la nuova disciplina prevede l'applicazione degli stessi algoritmi già utilizzati in sede di prima allocazione con chiusura della cabina. Il differenziale dei quantitativi annuali immessi nella rete di distribuzione ed il quantitativo dei prelievi effettuati dagli utenti finali collegati alla stessa, determina il quantitativo dei metri cubi di materia prima oggetto di conguaglio economico tra Utente del Bilanciamento (Shipper) e Responsabile del Bilanciamento (Snam Rete Gas).

Nel mese di giugno dell'anno corrente sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2014-2017 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output.

Rapporti con parti correlate e collegate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	31.12.2019						Costi			Ricavi						
	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti												
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro						
<i>Società controllanti</i>																
Asm S.p.A.			31.858				106.861									
Totale controllanti			31.858				106.861									
<i>Società consociate</i>																
Ascotrade S.p.A.	1.834		41.433				51.716					22.480				
Blue Meta S.p.A.	4.411		5.418				8.648					10.859				
Etra Energia S.r.l.	2.656		516									4.500				
Ascopiave Energie S.p.A.	7.184		1.217.450			4.686.418	20.489					16.092				
Amgas Blu S.r.l.	192		82									5.695				
Totale consociate	16.277		1.264.735			4.686.418	80.853					59.626				
Totale	16.277		1.296.593			4.686.418	187.713					59.626				

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi a:

- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi amministrativo-commerciali di emissione fatture, di logistica e gestione reclami effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi logistico-commerciali e di gestione del credito effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalle consociate Ascotrade S.p.A., Ascopiave Energie S.p.A., Blue Meta S.p.A. ed Etra Energia S.r.l. di alcuni servizi amministrativi di contabilità;
- ✓ oneri finanziari per l'esistenza di un contratto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A.;
- ✓ riaddebito di alcuni costi assicurativi da parte di Hera S.p.A.

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi a:

- ✓ vendita del servizio di gestione del credito, di attività commerciale, di contabilità ad alcune società del gruppo quali, Ascotrade S.p.A., Amgas Blu S.r.l., AscoTlc S.p.A., Blue Meta S.p.A. e Etra Energia S.r.l. effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ introiti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Cash Pooling con Hera S.p.A..

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall' art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Si evidenziano di seguito i rapporti verso il comune di Rovigo ente che detiene il controllo della società controllante la società Asm S.p.A.

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi					
					Beni	Servizi	trasporto	servizi di altri contribui	Altro	
Comune di Rovigo			8.082			8.082				

Si ricorda che precedentemente alla data del 19 Dicembre 2019, la società era partecipata al 49% da Ascopiave S.p.a. e nel corso del 2019 ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo Ascopiave S.p.a. e per completezza si propone la seguente tabella riepilogativa degli stessi:

Società	31.12.2019						Costi			Ricavi							
	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti													
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro							
Ascopiave S.p.A.		1.594	160.261	627.239			234.403										
AP Reti Gas S.r.l.																	
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.			513				1.839										
Ap Reti Gas Vicenza S.p.A.		1.326	12.561				12.561										
AP Reti Gas Rovigo S.r.l.			1.028.296				3.788.661										
Totale		2.920	1.201.631	627.239			4.037.464										

Altre informazioni

Organi sociali ed informazioni societarie

Vengono di seguito riportati gli elenchi degli Amministratori e dei Sindaci di Asm Set S.r.l.:

Consiglio di amministrazione

Soggetto	Carica	Durata Carica
MANUELA NISSOTTI	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Fino approvazione bilancio 2021
FILIPPO BORASO	Amministratore Delegato	Fino approvazione bilancio 2021
BRUNO CATTIN	Consigliere	Fino approvazione bilancio 2021
CINZIA ULIANA	Consigliere	Fino approvazione bilancio 2021
CRISTIANO ZANGIROLAMI	Consigliere	Fino approvazione bilancio 2021

Collegio Sindacale

Soggetto	Carica	Durata Carica
SILVIA CAGNONI	Presidente del Collegio Sindacale	Fino all'approvazione del bilancio 2020
MONICA UMBERTA NALE	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 2020
ANTONIO GAJANI	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 2020

Società di Revisione

Soggetto	Carica	Durata carica
PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Revisione Contabile	fino ad approvazione bilancio 2020

Consiglio di amministrazione fino al 19 Dicembre 2019

Soggetto	Carica	Durata Carica
FOLCHINI CRISTINA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Fino al 19 Dicembre 2019
GULLI' GIOVANNI	Amministratore Delegato	Fino al 19 Dicembre 2019
CASAGRANDE CRISTINA	Consigliere	Fino al 19 Dicembre 2019
ROMAGNOLO PIERINO	Consigliere	Fino al 19 Dicembre 2019

Collegio Sindacale fino al 19 Dicembre 2019

Soggetto	Carica	Durata Carica
SILVIA CAGNONI	Presidente del Collegio Sindacale	Fino al 19 Dicembre 2019
ALBERTO BERNARDI	Sindaco Effettivo	Fino al 19 Dicembre 2019
MONICA UMBERTA NALE	Sindaco Effettivo	Fino al 19 Dicembre 2019

Rovigo, 9 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Manuela Nissotti

ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo n. 01211050297 – Rea n. 136350

Nota integrativa al 31 dicembre 2019**PREMESSA**

Signori soci, la società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad Euro 2.138.195

Attività svolte

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2019 Estenergy S.p.A. detiene il 49% del capitale di Asm Set S.r.l. mentre Asm Rovigo S.p.A. ne detiene il 51%. La società è soggetta al controllo congiunto dei due soci.

Di seguito vengono riportati gli ultimi bilanci approvati delle società Estenergy S.p.A. ed Asm Rovigo S.p.A..

Estenergy S.p.A.

Conto economico complessivo dell'esercizio 2018 e dell'esercizio 2017

EstEnergy S.p.A.

Bilancio**Prospetti contabili****Conto Economico**

valori in migliaia di euro

	NOTE	2018	2017
Ricavi di vendita		129.974	126.446
Altri ricavi e proventi		1.158	976
Totale ricavi netti		131.132	127.422
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(65.037)	(60.373)
Costi per servizi		(45.264)	(43.414)
Costo del personale		(4.319)	(4.244)
Altre spese operative		(195)	(108)
Costi capitalizzati		-	-
Margine operativo lordo		16.317	19.283
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		(2.084)	(3.100)
Margine operativo netto		14.233	16.183
Proventi finanziari		206	204
Oneri finanziari		(34)	(4)
Totale gestione finanziaria		172	200
Altri ricavi non operativi		-	-
Utile/(perdita) prima delle imposte		14.405	16.383
Imposte sul reddito		(4.125)	(4.702)
Utile/(perdita) del periodo		10.280	11.681

Conto Economico complessivo

valori in migliaia di euro

	2018	2017
Utile (perdita) del periodo (A)	10.280	11.681
Utili (perdite) attuariali IAS 19 revised	1	(1)
Effetto fiscale	-	-
Totale Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	1	(1)
Totale Utile (Perdita) complessiva (A+B)	10.281	11.680

Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017

Stato patrimoniale

valori in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE	NOTE	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali		16	43
Attività immateriali		-	6
Attività fiscali differite		1.642	858
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.658	907
Attività correnti			
Crediti commerciali		43.624	46.412
Attività finanziarie correnti		-	348
Crediti per imposte correnti		117	10
Altre attività correnti		3.021	4.057
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		15.262	12.953
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		62.024	63.780
Attività non correnti IFRS5		-	-
TOTALE ATTIVO		63.682	64.687
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		1.718	1.718
Riserve		10.177	11.524
Risultato dell'esercizio		10.280	11.681
TOTALE PATRIMONIO NETTO		22.175	24.923
Passività non correnti			
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici		84	111
Fondi per rischi e oneri		2	2
Passività fiscali differite		452	436
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		538	549
Passività correnti			
Banche e finanziamenti scadenti entro l'esercizio		120	132
Debiti commerciali		33.025	32.772
Debiti per imposte correnti		2.221	45
Altre passività correnti		5.603	6.266
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		40.969	39.215
TOTALE PASSIVO		63.682	64.687

ASM ROVIGO S.p.A.

(Euro)	31/12/2017	31/12/2018
A. CREDITI VERSO SOCI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	21.661.916	21.795.306
B.I. IMMATERIALI	88.022	35.693
B.II. MATERIALI	3.002.407	3.116.343
B.III. FINANZIARIE	18.571.487	18.643.270
C. CIRCOLANTE	9.555.077	6.904.194
C.I. RIMANENZE	328.530	257.733
C.II. CREDITI	3.868.119	1.963.615
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	823.000	823.000
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.535.428	3.859.846
D. RATEI E RISCONTI	540.279	486.037
TOTALE ATTIVO	31.757.272	29.185.537
A. PATRIMONIO NETTO (+-)	13.421.758	13.368.766
A.I. Capitale Sociale	4.588.747	4.588.747
A.III. Riserva Rivalutazione	1.289.851	1.089.851
A.IV. Riserva Legale	980.904	980.904
A.VII. Altre Riserve	5.020.273	5.062.258
A.IX. Utile / Perdita d'esercizio	1.541.983	1.647.006
B. FONDI RISCHI	222.871	312.411
C.TFR	2.006.874	2.017.966
D. DEBITI	14.841.824	12.318.973
D.4. Debiti verso Banche	9.110.303	8.187.997
D.6. Acconti	31.576	23.216
D.7. Debiti verso Fornitori	1.319.004	1.343.036
D.9. Debiti verso controllante	49.500	14.500
D.10. Debiti verso collegate	233.095	86.290
D.11. Debiti verso Controllanti	3.321.096	1.967.038
D.12. Debiti Tributarî	118.824	70.288
D.13. Debiti verso Istituti previdenziali	211.946	204.516
D.14. Altri debiti	446.480	422.092
E. RATEI E RISCONTI	1.263.945	1.167.421
TOTALE PASSIVO	31.757.272	29.185.537
A. VALORE DELLA PRODUZIONE (+-)	7.395.546	7.326.299
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.260.632	7.132.287
A.5. Altri ricavi	134.914	194.012
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+-)	8.821.372	8.349.979
B.6 Acquisti	3.224.625	3.076.018
B.7 Servizi	1.983.241	1.687.436
B.8. Godimento beni di terzi	96.454	80.969
B.9. Personale	3.065.201	2.939.698
B.10. Ammortamenti e svalutazione	241.697	244.455
B.11. Variazioni rimanenze	(25.037)	70.798
B.12. Accantonamenti per rischi	40.000	100.285
B.14. Oneri diversi di gestione	195.191	150.320
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.939.212	2.676.525
C.15 Proventi da partecipazioni	3.114.445	2.843.783
C.16. Altri proventi	10.004	11.567
C.17. Oneri finanziari	185.237	178.825
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.625	0
D.18 Rivalutazioni	48.625	0
D.19. Svalutazioni	18.000	0
D.19.a di partecipazioni	0	0
D.19.b di altre immobilizzazioni finanziarie	18.000	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.544.011	1.652.845
22. Imposte dell'esercizio	2.028	5.839
23. Utile / Perdita dell'esercizio.	1.541.983	1.647.006

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in Euro, salvo diversamente specificato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato iscritto in bilancio solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso in un corrispettivo pagato, è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri e viene soddisfatto il principio della recuperabilità futura.

Il processo di ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stata stimata in sede di rilevazione iniziale in anni 5, con inizio a partire dall'esercizio 2008.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

Categoria	Periodo	Aliq. %
Altri beni	8,3 - 5	12%-20%
Automezzi	4	25%

Gestione delle commesse di investimento

Il processo di formazione dei cespiti viene gestito contabilmente, su supporto SAP, attraverso la formazione di commesse di investimento.

La composizione delle commesse varia a seconda della tipologia di cespiti cui fanno riferimento. Contribuiscono alla formazione delle commesse le seguenti componenti:

- ore lavorate da personale interno
- lavori eseguiti da imprese appaltatrici
- materiali

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2018, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile,

dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti passivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ**B) IMMOBILIZZAZIONI****II. Immobilizzazioni materiali**

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.482	11.504	(2.978)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

(Euro)	31.12.2018						31.12.2019			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Decremento	Ammortamenti dell'esercizio	Decremento fondi ammortamento	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) Terreni										
2) impianti e macchinario										
3) attrezzature industriali e commerciali	449	(422)	28			(18)		449	(440)	9
4) altri beni	185.624	(171.169)	14.454	1.417		(4.376)		187.040	(175.545)	11.495
5) immobilizzazioni in corso e acconti										
Totale Immobilizzazioni Materiali	186.073	(171.591)	14.482	1.417		(4.394)		187.490	(175.985)	11.504

La voce **attrezzature industriali e commerciali** al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro 9; le quote di ammortamento risultano pari ad Euro 18.

La voce **altri beni** si attesta ad Euro 11.495 e le quote di ammortamento dell'esercizio risultano pari ad Euro 4.376. Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 1.417, sono relativi ad hardware.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti**

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
II. CREDITI	10.507.487	9.330.740	(1.176.747)

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2018			31.12.2019		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso						
- Verso clienti	9.960.828		9.960.828	8.928.764		8.928.764
- Verso imprese controllate						
- Verso imprese collegate						
- Verso imprese controllanti	6.407		6.407			
- Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	122.119		122.119	16.277		16.277
- Crediti tributari	347.841		347.841	310.931		310.931
- Imposte anticipate	22.419		22.419	16.741		16.741
- Crediti verso altri	41.153	6.719	47.872	51.604	6.423	58.027
Totale	10.500.767	6.719	10.507.487	9.324.317	6.423	9.330.740

I **crediti verso clienti** sono relativi al servizio di fornitura di gas naturale ed energia elettrica e si riferiscono a fatture emesse per Euro 6.369.324 e a fatture da emettere per Euro 2.832.949 al netto della svalutazione crediti, che ammonta ad Euro 273.775.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio 2019, le seguenti movimentazioni.

	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2019
Fondo svalutazione crediti	249.950	157.827	134.002	273.775

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata su base statistica. Il calcolo a

supporto dell'accantonamento ha considerato la stratificazione dei crediti commerciali per segmento di clientela e per anno di formazione del credito.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per fatture emesse al termine dell'esercizio, al lordo del fondo svalutazione crediti, in base all'anzianità:

	31.12.2019
Crediti commerciali lordi per fatture emesse	6.369.324
- fondo svalutazione crediti commerciali	-273.775
Crediti commerciali netti per fatture emesse	6.095.549
Ageing dei crediti commerciali per fatture emesse:	
- a scadere	5.796.747
- scaduti entro 6 mesi	230.872
- scaduti da 6 a 12 mesi	142.664
- scaduti oltre 12 mesi	199.041

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari ad Euro 16.277, sono relativi a crediti vantati nei confronti di altre società facenti parte del Gruppo Estenergy ed al termine dell'esercizio evidenziano una decremento di Euro 105.842.

I **crediti tributari** ammontano, al 31 dicembre 2019, ad Euro 310.931 e sono principalmente relativi a crediti d'imposta per Euro 2.001, a crediti Iva per Euro 219.751, ed a crediti vantati nei confronti di uffici tecnici di finanza e Regione Veneto per Euro 89.179.

Al termine dell'esercizio la voce **crediti per imposte anticipate** risulta pari ad Euro 16.741 evidenziando una variazione negativa pari ad Euro 5.678 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli di calcolo delle differenze temporanee di imposta che le compongono:

	31/12/2018				31/12/2019			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		24,00%	3,90%			24,00%	3,90%	
- accantonamento svalutazione crediti	23.663	5.679		5.679	4	1		1
- accantonamento fondo rischi	60.000	14.400	2.340	16.740	60.000	14.400	2.340	16.740
Crediti per imposte anticipate	83.663	20.079	2.340	22.419	60.004	14.401	2.340	16.741

La voce **crediti diversi verso altri** al termine dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 58.027 composto principalmente da 44.834 relativi ad anticipi corrisposti a fornitori e 6.423 relativi a depositi cauzionali presso terzi.

IV. Disponibilità liquide

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	801.253	713.695	(87.558)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, depositi bancari e postali al 31 dicembre 2019 ed è pari ad Euro 713.695, in diminuzione di Euro 87.558.

I valori esposti si riferiscono ai saldi dei conti correnti rimborsabili a vista. Si precisa che i depositi bancari maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito.

Allo scopo di comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio in oggetto, si rinvia al rendiconto finanziario.

	31.12.2018	31.12.2019
Depositi bancari e postali	795.874	713.355
Denaro e valori in cassa	5.379	340
DISPONIBILITA' LIQUIDE	801.253	713.695

D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI	349	4.076	3.727

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31.12.2018		31.12.2019	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei			61	
risconti	349		4.015	
RATEI E RISCONTI	349	-	4.076	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO	2.451.315	2.407.388	(43.928)

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto sono riportate nella tabella seguente:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2017	200.000	67.193	2.000		1.936.800	2.205.993
Destinazione risultato esercizio precedente				1.936.800	(1.936.800)	
Distribuzione Dividendi				(1.936.800)		(1.936.800)
Risultato di esercizio					2.182.122	2.182.122
Saldi al 31 dicembre 2018	200.000	67.193	2.000		2.182.122	2.451.315
Destinazione risultato esercizio precedente				2.182.122	(2.182.122)	
Distribuzione Dividendi				(2.182.122)		(2.182.122)
Risultato di esercizio					2.138.195	2.138.195
Saldi al 31 dicembre 2019	200.000	67.193	2.000		2.138.195	2.407.388

Con Assemblea del 23 aprile 2019 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 2.182.122,33 ai Soci conto dividendi.

L'utile conseguito al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 2.138.194,76.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio indicando eventuali utilizzi negli esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	200.000		0		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.000	A, B, C	2.000		
Riserve di Rivalutazione					
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	67.193	B	0		
Riserva Straordinaria					
Riserva Libera					
Altre Riserve					
Utili / (perdite) portati a nuovo					
Totale	269.193		2.000		
Quota non disponibile			0		
Residua quota disponibile			2.000		

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	100.000	100.000	

Il Fondo per Rischi ed Oneri al termine dell'esercizio 2019 è pari a Euro 100.000 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Alla data del presente bilancio il fondo è relativo a rischi residuali che la Società attentamente monitora nel normale svolgimento della propria attività aziendale e presenta il corretto stanziamento eventualmente necessario al fine di far fronte al realizzarsi dei rischi sottesi.

	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2019
Fondi per rischi ed oneri	100.000			100.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	282.428	310.276	27.849

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

Si segnala che gli utilizzi registrati alla fine dell'esercizio, pari ad Euro 10.836, sono riconducibili al TFR liquidato ai dipendenti.

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2019 è la seguente:

	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	282.428	38.685	10.836	310.276

D) DEBITI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
D) DEBITI	8.486.530	7.239.054	(1.247.476)

Al termine dell'esercizio 2019 i debiti ammontano ad Euro 7.239.054 in diminuzione di Euro 1.292.584 rispetto all'esercizio 2018.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e l'analisi per natura e scadenza è la seguente:

	31.12.2018			31.12.2019		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Debiti:						
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche:				1.787		1.787
Debiti verso altri finanziatori				627.239		627.239
Acconti						
Debiti verso fornitori	4.964.367		4.964.367	4.434.482		4.434.482
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	975.314		975.314	31.858		31.858
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.827.232		1.827.232	1.264.735		1.264.735
Debiti tributari	569.009		569.009	709.338		709.338
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc.	34.636		34.636	40.352		40.352
Altri debiti	115.973		115.973	129.263		129.263
Totale debiti	8.486.530		8.486.530	7.239.054		7.239.054

I **debiti verso altri finanziatori**, pari ad Euro 627.239, fanno riferimento al saldo da debiti verso Ascopiave per il contratto di cash pooling in essere con la Società che era la controllante sino al 19 dicembre 2019. Il debito sarà estinto nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2020 per essere sostituito con il contratto di cash pooling con il nuovo Gruppo controllante. Si segnala che nell'esercizio precedente, tale debito risultava iscritto nella voce debiti verso imprese controllanti.

Al 31 dicembre 2019 i **debiti verso fornitori** risultano pari ad Euro 4.434.482 e sono principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed energia elettrica. Gli stessi sono composti da fatture ricevute per Euro 750.003 e da fatture da ricevere per Euro 3.684.480.

Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note credito da ricevere.

Si segnala che nella voce risultano iscritti minori debiti per fatture da ricevere nei confronti degli shipper in relazione ai conguagli volumetrici derivanti dal bilanciamento e dai differenziali volumetrici in-output correlati al settlement gas per il quadriennio 2014-2017 e 2018. Risultano

iscritti minori debiti per fatture da ricevere rispettivamente per il quadriennio 2014-2017 per Euro 40.972 e per il quadriennio 2018 Euro 82.620.

I **debiti verso controllanti** sono pari ad Euro 31.858 e sono principalmente spiegati in ragione del rapporto con ASM Rovigo S.p.A..

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** sono, al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 1.264.735 e si riferiscono a debiti sorti nei confronti di società appartenenti al Gruppo Estenergy.

La voce **debiti tributari**, pari ad Euro 709.338, evidenzia un aumento pari ad Euro 140.330 rispetto all'esercizio precedente. La stessa accoglie per Euro 439.540 il debito iscritto verso l'Erario per imposte indirette (IVA), e debiti verso Erario per imposte del periodo per Euro 138.823, e per Euro 60.410 i crediti iscritti nei confronti dell'Ufficio Tecnico di Finanza – UTF e della Regione Veneto per addizionali su gas ed energia.

I **debiti verso Istituti di previdenza** risultano pari ad Euro 40.352 e riguardano oneri maturati verso istituti previdenziali per rapporti di lavoro dipendente e amministratori maturati al 31 dicembre 2019 e non liquidati a quella data.

Gli **altri debiti**, pari ad Euro 129.263, sono principalmente relativi a debiti iscritti verso il personale dipendente per Euro 114.718.

E) RATEI E RISCONTI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI	3.298	3.298	-

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Al termine dell'esercizio 2019 risultano valorizzati ratei passivi per Euro 3.298 relativi ad interessi passivi su conti correnti bancari.

	31.12.2018		31.12.2019	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei	3.298		3.298	
risconti				
E) RATEI E RISCONTI	3.298		3.298	

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	28.990.771	29.170.034	179.263

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 il valore della produzione è pari ad Euro 29.170.034 in aumento di Euro 179.263 rispetto all'esercizio 2018.

Nel dettaglio la composizione del valore della produzione al termine degli esercizi considerati:

	31.12.2018	31.12.2019
ricavi delle vendite e delle prestazioni:	27.972.999	28.948.085
altri ricavi e proventi	1.017.772	221.950
VALORE DELLA PRODUZIONE:	28.990.771	29.170.034

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 28.948.085, in aumento di Euro 975.086 rispetto all'esercizio 2018 e risulta così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2019
Ricavi da vendita gas	23.288.448	23.413.757
Ricavi vendita energia elettrica	4.326.502	5.209.678
Ricavi per servizi ai clienti	355.315	319.579
Altri proventi e ricavi	2.733	5.069
Totale	27.972.999	28.948.085

Ricavi da vendita gas

I ricavi conseguiti dalla **vendita di gas naturale** risultano pari ad Euro 23.413.757, rispetto ad Euro 23.288.448 dell'esercizio precedente con un aumento pari ad Euro 125.309 e sono relativi alla cessione di 46,09 milioni di metri cubi (48,21 milioni al 31 dicembre 2018). La società al termine dell'esercizio gestisce un portafoglio clienti pari a 31.569 unità rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente (31.950 unità al 31 dicembre 2018).

L'incremento dei ricavi è principalmente spiegato all'andamento crescente del paniere dei prezzi a cui è indicizzata la tariffa di vendita della materia prima.

I differenziali volumetrici correlati al bilanciamento dei volumi in cabina nonché del delta in-output relativi al quadriennio 2014-2017 e all'esercizio 2018 non hanno determinato l'iscrizione di ricavi nell'esercizio di riferimento.

Ricavi da vendita energia elettrica

I ricavi conseguiti dalla **vendita di energia elettrica** risultano, al termine dell'esercizio 2019, pari ad Euro 5.209.678 in aumento di Euro 883.176 rispetto all'esercizio 2018.

Le attività di vendita di energia elettrica hanno interessato la cessione di chilowattora 29,23 (24,17 nel 2018).

Al termine dell'esercizio 2019 la società gestisce un portafoglio clienti pari a 8.879 suddivisi tra le province di Padova e Rovigo (7.219 nel 2018).

Ricavi per servizi ai clienti

Al 31 dicembre 2019 tali ricavi sono pari ad Euro 319.579e risultano spiegati per Euro 244.261 dai ricavi per servizi attivazione, disattivazione, sospensione, accertamenti gas e altri servizi da distributori nonché dalle prestazioni e servizi di misura addebitati agli utenti finali energia elettrica per Euro 68.451 e per Euro 24.650 da diritti vari da utenti e clienti.

Altri proventi e ricavi

Al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 5.069 e sono relativi a manutenzioni eseguite agli utenti finali.

Gli **altri ricavi e proventi**, al 31 dicembre 2019, risultano pari ad Euro 221.950. La voce registra una diminuzione rispetto all'esercizio 2018 pari ad Euro 795.822 principalmente spiegato dal rilascio della quasi totalità dei fondi rischi ed oneri accantonati nell'esercizio precedente, da ricavi per prestazioni rese e regolate dai contratti di servizio sottoscritti con le società del Gruppo Estenergy (Euro 62.314) e da contributi su allacci (Euro 56.929).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	25.946.542	26.195.311	248.769

Al termine dell'esercizio 2019 i **costi della produzione** sono pari a Euro 26.195.311, in aumento di Euro 248.769 rispetto all'esercizio 2018.

La voce si compone dei costi per:

- materie prime, sussidiarie, di consumo: Euro 17.890.751 (2018: Euro 17.902.069)
- servizi: Euro 7.314.885 (2018: Euro 7.020.642)
- godimento beni di terzi: Euro 99.395 (2018: Euro 137.412)
- personale: Euro 681.336 (2018: Euro 622.098)
- ammortamenti e svalutazioni: Euro 162.221 (2018: Euro 228.225)
- oneri diversi di gestione: Euro 46.723 (2018: Euro 36.097)

Relativamente ai costi per **materie prime, sussidiarie, di consumo** di seguito il dettaglio:

	31.12.2018	31.12.2019
Gas Naturale	13.970.050	13.180.118
Energia elettrica	3.902.101	4.686.418
Materiale vario di consumo	29.918	24.215
Totale	17.902.069	17.890.751

Acquisto gas naturale

I costi sostenuti durante l'esercizio 2019 per l'**acquisto di gas naturale**, pari ad Euro 13.180.118 (Euro 13.970.049 nell'esercizio 2018), hanno interessato l'acquisto di 46,09 milioni di metri cubi (48,21 nell'esercizio 2018).

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2014-2017 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina ha determinato l'iscrizione di maggiori costi per 67 migliaia. Il differenziale correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha invece determinato l'iscrizione di minori costi per Euro 108.066. I differenziali volumetrici correlati al bilanciamento ed al delta in-output dell'esercizio 2018 determinando l'iscrizione di maggiori costi rispettivamente per Euro 1.252, e minori per Euro 83.872.

I minori costi complessivamente iscritti per il quinquennio 2014-2018 risultano conseguentemente pari a 123.592 di Euro.

Acquisto energia elettrica

I costi sostenuti durante l'esercizio 2019 per l'**acquisto di energia elettrica**, pari ad Euro 4.686.418 (Euro 3.902.101 nell'esercizio 2018), hanno interessato l'acquisto di 29,23 milioni di Kwh (24,17 milioni di Kwh nell'esercizio 2018).

Materiale vario di consumo

Al termine dell'esercizio 2019 la voce accoglie Euro 2.744 per cancelleria e materiale d'ufficio ed Euro 12.885 per carburante automezzi.

I **costi per servizi** sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2019
Costi di vettoriamento su reti secondarie	5.506.797	5.784.914
Costi di lettura contatori	38.365	45.241
Spese invio bollette	100.749	106.545
Spese postali e telegrafiche	41.973	42.582
Manutenzioni e riparazioni	64.750	76.147
Servizi di consulenza	364.879	331.549
Servizi commerciali e pubblicità	147.220	206.685
Utenze varie	61.838	70.333
Compensi ad amministratori e sindaci	49.544	54.937
Assicurazioni	23.715	37.701
Spese per il personale	25.902	12.554
Altre spese di gestione	594.909	545.698
Costi per servizi	7.020.642	7.314.885

I costi per servizi registrano una variazione positiva al termine dell'esercizio 2019 pari ad Euro 294.213, passando da Euro 7.020.642 dell'esercizio 2018 ad Euro 7.314.885 dell'esercizio 2019. Tale variazione è principalmente spiegata dai maggiori costi sostenuti per il vettoriamento del gas naturale su reti secondarie per Euro 278.117, dai maggiori costi sostenuti per manutenzioni per Euro 11.397, da maggiori costi relativi alle attività commerciali e di pubblicità per Euro 59.465 e dai maggiori costi di Assicurazione sostenuti per Euro 13.985. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dai minori costi per servizi di consulenza per Euro 33.330 e dalle minori altre spese di gestione per Euro 49.211.

La voce *servizi di consulenza*, pari ad Euro 331.549 (Euro – 33.330 rispetto all'esercizio 2018) è principalmente relativa ai servizi amministrativi resi e regolati dal contratto di servizio sottoscritto con la Ascopiave S.p.A. e le altre società del gruppo Estenergy.

La voce *altre spese di gestione*, pari ad Euro 545.698, accoglie per Euro 223.318 i costi per servizi di allacciamento, accertamento, attivazione e disattivazione svolti dalla società di distribuzione e per Euro 40.278 gli oneri sostenuti per il servizio di call center. Il residuo è principalmente relativo a spese su depositi bancari e postali (Euro 36.591), spese per il servizio di bollettazione (Euro 11.349) e spese per servizio di incasso fatture e riscossione crediti (Euro 55.775).

I **costi per godimento beni terzi** sono relativi a:

	31.12.2018	31.12.2019
Affitti e spese condominiali	59.206	53.206
Noleggio di mezzi	14.211	6.597
Diritti e licenze	6.672	1.631
Noleggio auto a lungo termine	57.323	37.961
8) per godimento di beni di terzi	137.412	99.395

La voce rileva una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 38.017, passando da Euro 137.412 del 2018, ad Euro 99.395 del 2019.

Nella voce affitti e spese condominiali, al termine dell'esercizio 2019, risultano iscritti complessivi Euro 53.206, principalmente verso la controllante ASM Rovigo S.p.A. per la locazione dell'immobile sito in via Dante Alighieri, nel comune di Rovigo, sede legale della società e all'immobile ad uso commerciale sito presso il comune di Occhiobello.

La voce *noleggio di mezzi*, pari ad Euro 6.597, è relativa al noleggio di stampanti ed evidenzia un decremento pari ad Euro 7.614 rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente ai **costi per il personale**, che ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 681.336, si riporta di seguito il dettaglio:

	31.12.2018	31.12.2019
Salari e stipendi	440.296	487.330
Oneri sociali	144.079	155.322
Trattamento di fine rapporto	37.723	38.685
Costi del personale	622.098	681.336

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

La società ha aumentato il proprio organico di 1 Unità. La variazione positiva, pari ad Euro 59.238, è relativa all'aumento del personale impiegato nella attività.

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 162.221, si compone come segue:

	31.12.2018	31.12.2019
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.215	4.394
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	223.010	157.827
ammortamenti e svalutazioni:	228.225	162.221

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* sono relativi agli investimenti già illustrati alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono relative a crediti vantati nei confronti degli utenti finali.

L'accantonamento al fondo *svalutazione crediti* passa da Euro 223.010 dell'esercizio 2018, ad Euro 157.827 dell'esercizio 2019 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri diversi di gestione** passano da Euro 36.097 dell'esercizio 2018 ad Euro 46.723 dell'esercizio di riferimento e si compongono come di seguito riportato.

	31.12.2018	31.12.2019
Contributi associativi	2.000	2.000
Contributo Autorità per l'energia	8.659	9.034
Altri Contributi erogati ad enti o istituzioni	5.750	
Sopravvenienze passive e insussistenze attive cara	247	5.330
Imposte di bollo e registro	1.732	1.114
Imposta di bollo su titoli	2	
Imposta pubblicità e affissioni	2.389	5.675
Tributi comunali	197	306
Altre imposte e tasse		1.352
Imposte registro su recupero crediti	9.613	5.437
Vidimazione libri obbligatori	309	360
Bollo automezzi - indetraibile	759	
Erogazioni benefiche e liberalità - detraibili		15.000
Erogazioni benefiche e liberalità - indetraibili	4.262	
Oneri e spese diversi	177	45
Multe e sanzioni indetraibili		1.070
14) oneri diversi di gestione	36.097	46.723

La voce rileva un aumento di Euro 10.626 passando da Euro 36.097 dell'esercizio 2018 ad Euro 46.723 dell'esercizio corrente. L' incremento è principalmente spiegabile dall'aumento delle Erogazioni benefiche e liberali per Euro 10.738 e dall'aumento delle sopravvenienze passive per Euro 5.083. La variazione è parzialmente compensata dalla diminuzione degli altri contributi erogati per 5.750 Euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	14.201	14.471	270

Al 31 dicembre 2019 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 14.471. Tale voce risulta per la parte attiva relativa prevalentemente agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Cash Pooling in essere fino al 19 Dicembre 2019 con Ascopiave S.p.A. per Euro 2.835 e agli interessi di mora addebitati agli utenti in ragione del ritardato pagamento delle fatture per Euro 18.179, mentre per la parte passiva per interessi passivi maturati sul corrente intercompany in essere fino al 19 Dicembre 2019 con Ascopiave S.p.A. per Euro 2.097.

	31.12.2018	31.12.2019
Proventi da partecipazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri proventi finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante	5.695	2.835
- verso terzi	13.482	18.179
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti	(1.459)	(2.097)
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	(3.518)	(4.446)
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	14.201	14.471

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti,	876.308	851.000	(25.308)

Le imposte sul reddito, come già illustrato nei criteri di valutazione, sono state determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile.

In particolar modo risultano così composte:

	31.12.2018	31.12.2019
IRES	602.700	723.572
- IRAP	103.852	121.750
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	169.756	5.678
Totale imposte sul reddito correnti	876.308	851.000

Incidenza imposte

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
Utile ante imposte	3.058.430	2.989.194
Imposte dell'esercizio	(876.308)	(851.000)
Incidenza sul risultato ante imposte	-28,7%	-28,5%

Il tax-rate passa da 28,7% del 2018 al 28,5% del 2019.

IRES	31/12/2018			31/12/2019		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Utile prima delle imposte	24,00%	2.510.548	602.532	24,00%	3.053.744	732.899
Variazioni in aumento:						
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	0,72%	75.590	18.142	0,41%	51.861	12.447
-Svalutazioni indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti indeducibili	1,28%	134.000	32.160	1,12%	142.998	34.320
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	-1,26%	- 131.539	- 31.569	-5,37%	- 683.120	- 163.949
-Sopravvenienze attive non tassabili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze attive da disinquinamento fiscale	0,00%	- 1	- 0	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	-0,74%	(77.350)	- 18.564	-0,02%	(2.508)	(602)
-Agevolazione ACE	0,00%	-	-	0,00%	0	0
Imponibile IRES		2.511.248	602.700		2.562.975	615.114
Aliquota effettiva	24,01%			20,14%		

IRAP	31/12/2018			31/12/2019		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		2.496.347			3.039.273	
Costo del personale		622.098			681.337	
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili		-			-	
Accantonamento svalutazione crediti		223.010			157.827	
Accantonamento per rischi e oneri e altri		-			-	
Imponibile teorico IRAP	3,90%	3.341.455	130.317	3,90%	3.878.437	151.259
Variazioni in aumento:						
-Costi indeducibili ai fini IRAP	0,03%	29.707	1.159	0,02%	18.394	717
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-0,83%	(708.277)	- 27.623	-0,78%	(775.036)	(30.226)
-Utilizzo fondo ricavi gas	0,00%	-	-	0,00%	0	0
-Altri ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Imponibile IRAP		2.662.885	103.853		3.121.795	121.750
Aliquota effettiva	4,16%			4,01%		

Altre informazioni**Rapporti con parti correlate e collegate**

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	31.12.2019		Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
	Crediti commerciali	Altri crediti			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
Asm S.p.A.			31.858			106.861				
Totale controllanti			31.858			106.861				
<i>Società consociate</i>										
Ascotrade S.p.A.	1.834		41.433			51.716				22.480
Blue Meta S.p.A.	4.411		5.418			8.648				10.859
Etra Energia S.r.l.	2.656		516							4.500
Ascopiave Energie S.p.A.	7.184		1.217.450		4.686.418	20.489				16.092
Amgas Blu S.r.l.	192		82							5.695
Totale consociate	16.277		1.264.735		4.686.418	80.853				59.626
Totale	16.277		1.296.593		4.686.418	187.713				59.626

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi a:

- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi amministrativo-commerciali di emissione fatture, di logistica e gestione reclami effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi logistico-commerciali e di gestione del credito effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalle consociate Ascotrade S.p.A., Ascopiave Energie S.p.A., Blue Meta S.p.A. ed Etra Energia S.r.l. di alcuni servizi amministrativi di contabilità;
- ✓ oneri finanziari per l'esistenza di un contratto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A.;
- ✓ riaddebito di alcuni costi assicurativi da parte di Hera S.p.A.

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi a:

- ✓ vendita del servizio di gestione del credito, di attività commerciale, di contabilità ad alcune società del gruppo quali, Ascotrade S.p.A., Amgas Blu S.r.l., AscoTlc S.p.A., Blue Meta S.p.A. e Etra Energia S.r.l. effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ introiti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Cash Pooling con Hera S.p.A..

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall' art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Si evidenziano di seguito i rapporti verso il comune di Rovigo ente che detiene il controllo della società controllante la società Asm S.p.A.

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altri contributi	Beni	Servizi	Altri
Comune di Rovigo			8.082			8.082				

Si ricorda che precedentemente alla data del 19 Dicembre 2019, la società era partecipata al 49% da Ascopiave S.p.a. e nel corso del 2019 ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo Ascopiave S.p.a. e per completezza si propone la seguente tabella riepilogativa degli stessi:

Società	31.12.2019		Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
	Crediti commerciali	Altri crediti			Beni	Servizi	Altri contributi	Beni	Servizi	Altri
Ascopiave S.p.A.		1.594	160.261	627.239		234.403				
AP Reti Gas S.r.l.										
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.			513			1.839				
Ap Reti Gas Vicenza S.p.A.		1.326	12.561			12.561				
AP Reti Gas Rovigo S.r.l.			1.028.296			3.788.661				
Totale		2.920	1.201.631	627.239		4.037.464				

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La voce in oggetto è costituita da garanzie prestate da terzi. La ripartizione è la seguente:

- Euro 25.400 ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica;
- Euro 1.027.504 ad uffici UTF e regioni per imposte sul gas;
- Euro 541.114 su contratti di vettoriamento;

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Come sancito dal principio contabile OIC 31 "Fondi rischi ed oneri e Trattamento di fine rapporto", si segnala che la società è esposta a possibili richieste di risarcimento che potrebbero pervenire dai clienti per mancata o inefficiente produzione di energia elettrica realizzata dagli impianti fotovoltaici installati sino all'esercizio 2013, ai quali è stata rilasciata la garanzia.

A seguito dell'installazione dei pannelli la società è gradualmente uscita dall'attività di gestione degli impianti fotovoltaici ma le garanzie sono ancora in essere. La società, non disponendo dei dati quantitativi della produzione ed un puntuale aggiornamento degli stessi, non è in grado di determinare se vi sia effettivamente una potenziale passività e/o sviluppare una stima ragionevole del suo ammontare in capo alla stessa, misurazione che originariamente era stimabile in ragione della diretta gestione degli impianti garantiti.

Gli amministratori hanno conseguentemente modificato la policy di valutazione del rischio connesso con gli impianti citati, che saranno conseguentemente valutati ogni qualvolta emergano nuove richieste di risarcimento e/o condizioni che permettano di effettuare una misurazione attendibile della potenziale passività.

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente medio a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
Dirigenti	1	1
Impiegati	10	11
Numero	11	12

Il costo medio del personale passa da Euro 56.554 dell'esercizio 2018 ad Euro 56.778 dell'esercizio 2019.

Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale

Qualifica	31.12.19	31.12.18
Compensi agli amministratori	38.417	31.476
Compensi collegio dei sindaci	13.000	18.068
Totale Compensi	51.417	49.544

Società di Revisione

Ai sensi di quanto concordato in sede contrattuale si evidenziano i compensi spettanti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'esercizio 2019.

Soggetto	Compenso
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	13.541

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sugli strumenti finanziari

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Hera S.p.A. con sede legale in V.le Carlo Berti Pichat nr. 2/4, 40127 Bologna, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la propria sede legale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Vostra Società chiude al 31 dicembre 2019 con un utile di Euro 2.138.194,76.
Nel concludere la Relazione sulla Gestione Vi proponiamo:

- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e le note di commento dell'esercizio 2019, che evidenziano un utile di Euro 2.138.194,76
- Di destinare a distribuzione l'intero utile conseguito al 31 dicembre 2019 pari a 2.138.194,76 eur.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 09 Marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Manuela Nissotti

ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo n. 01211050297 – Rea n. 136350

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di		
4) concessione licenze e marchi		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
	0	0
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) Terreni		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali	9	28
4) altri beni	11.495	14.454
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	11.504	14.482
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle contro		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti :		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle		
d-bis) verso altri		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale Immobilizzazioni	11.504	14.482

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE:**

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavora
- 3) lavori in corso di lavorazione e semilavorati
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

II. CREDITI

1) verso clienti	8.928.764	9.960.828
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		6.407
5) verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.277	122.119
5bis) crediti tributari	310.931	347.841
5ter) imposte anticipate	16.741	22.419
5-quater) verso altri	58.027	47.872
	<u>9.330.740</u>	<u>10.507.487</u>

III. ATTIVITA' FINANZIARIE

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) partecipazioni in imprese controllanti
- 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al c
- 4) altre partecipazioni
- 5) strumenti finanziari derivati attivi
- 6) altri titoli
- 7) ATTIVITA' FINANZIARIA ACCENTRATA PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA
 - verso imprese controllate
 - verso imprese collegate
 - verso controllanti
 - finanziamenti a terzi

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	713.355	795.874
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	340	5.379
	<u>713.695</u>	<u>801.253</u>

Totale Attivo Circolante

10.044.435 11.308.739

D) RATEI E RISCONTI:

ratei	61	
risconti	4.015	349
	<u>4.076</u>	<u>349</u>

Totale Attivo

10.060.015 11.323.570

Stato Patrimoniale Passivo**31.12.2019 31.12.2018****A) PATRIMONIO NETTO:**

I. CAPITALE	200.000	200.000
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	2.000	2.000

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	67.193	67.193
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLU		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.138.195	2.182.122
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF		
Totale Patrimonio Netto	2.407.388	2.451.315
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	310.276	282.428
D) DEBITI:		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche:		
- scadenti entro 12 mesi	1.787	
- scadenti oltre 12 mesi		
	1.787	
5) debiti verso altri finanziatori	627.239	
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	4.434.482	4.964.367
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti	31.858	975.314
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr	1.264.735	1.827.232
12) Debiti tributari:	709.338	569.009
13) Debiti verso istituti di prev. e sicurezza s	40.352	34.636
14) altri debiti		
- scadenti entro 12 mesi	129.263	115.973
- scadenti oltre 12 mesi		
	129.263	115.973

Totale Debiti	7.239.054	8.486.530
E) RATEI E RISCONTI:		
ratei	3.298	3.298
risconti		
	3.298	3.298
Totale Passivo	10.060.015	11.323.570
Conto Economico		
	31.12.2019	31.12.2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	28.948.085	27.972.999
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in cors		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori inte		
5) altri ricavi e proventi	221.950	1.017.772
Totale Valore della Produzione	29.170.034	28.990.771
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e d	17.890.751	17.902.069
7) per servizi	7.314.885	7.020.642
8) per godimento di beni di terzi	99.395	137.412
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	487.330	440.296
b) oneri sociali	155.322	144.079
c) trattamento di fine rapporto	38.685	37.723
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	681.336	622.098
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateria		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.394	5.215
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	157.827	223.010
	162.221	228.225
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	46.723	36.097
Totale Costi della Produzione	26.195.311	25.946.542
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	2.974.723	3.044.229
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		

15) proventi da partecipazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
<hr/>		
16) altri proventi finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante	2.835	5.695
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso terzi	18.179	13.482
	<hr/>	<hr/>
	21.014	19.177
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti	(2.097)	(1.459)
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	(4.446)	(3.518)
	<hr/>	<hr/>
	(6.543)	(4.976)
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	14.471	14.201
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non		
d) di strumenti finanziari derivati		
<hr/>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costi		
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non		
d) di strumenti finanziari derivati		
<hr/>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.989.194	3.058.430
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:		
- imposte correnti	845.321	706.552
- imposte differite		
- imposte anticipate	5.678	169.756
- proventi (oneri) da adesione al regime di cons		
	<hr/>	<hr/>
	851.000	876.308
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.138.195	2.182.122
Rendiconto finanziario		

	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita dell'esercizio)	2.138.195	2.182.122
Imposte sul reddito di competenza	851.000	876.308
(Interessi attivi) di competenza	(21.014)	(19.177)
Interessi passivi di competenza	6.543	4.976
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus	2.974.723	3.044.229
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	38.685	37.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.394	5.215
Svalutazione crediti	157.827	223.010
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	200.906	265.948
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.175.629	3.310.177
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	874.238	(1.225.458)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	86.811	(188.403)
Decremento/(Incremento) dei altri crediti	107.772	146.478
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(529.885)	356.674
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.727)	4.605
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		2.949
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(79.486)	(590.529)
Incremento/(Decremento) altri debiti	(1.486.947)	1.131.149
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(1.031.224)	(362.535)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.144.405	2.947.643
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(6.543)	(4.976)
Interessi incassati	21.014	17.777
Imposte sul reddito pagate	(681.086)	(576.236)
Utilizzo dei fondi	(10.836)	(586.709)
Dividendi incassati		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(677.451)	(1.150.144)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.466.954	1.797.498
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.417)	(1.230)
Investimenti	(1.417)	(1.230)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti		
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.417)	(1.230)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	629.026	277.393
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.787	(1.682)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Cash pooling infragruppo	627.239	279.075
<i>Mezzi propri</i>	(2.182.122)	(1.936.800)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi pagati	(2.182.122)	(1.936.800)
Variazioni Patrimonio	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.553.096)	(1.659.407)
<i>Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</i>	(87.558)	136.861
Disponibilità Correnti Esercizio Corrente	(713.695)	(801.253)
Disponibilità Correnti Esercizio Precedente	801.253	664.392

Ante

Arme

Ante

Ante

Am.

Arina



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Ai soci della ASM Set Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ASM Set Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società che esercitano su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ASM Set Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa



informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della ASM Set Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASM Set Srl al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Set Srl al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 30 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)